



## RelAzion'Arti APS

**Psicologia Clinica, Psicoterapia, Arteterapia,  
Promozione della Salute, Arte, Integrazione Sociale, Formazione**

### CHI SIAMO

L'Associazione "RelAzion'Arti", nata nel 2012, include al suo interno professionisti della salute mentale che da anni svolgono attività clinica, di formazione e prevenzione sul territorio nazionale: Psicologi, Psicoterapeuti, Educatori, Arteterapeuti, Artisti, Linguisti.

Gli interventi si avvalgono di diversi linguaggi artistici (teatro, danza, musica, arti figurative, poesia) con una particolare attenzione ai passaggi tra i diversi stati di coscienza.

Nel lavoro che si fa con l'individuo e con il gruppo nei diversi contesti, si cerca di porre particolare enfasi sull'esperienza soggettiva: un'esperienza psicofisiologica capace di modificare la percezione della realtà e delle relazioni che la caratterizzano, entrando così più facilmente in un'ottica di possibili cambiamenti. Si crea uno scambio reciproco tra utenti e operatori che si caratterizza come processo di apertura e di crescita all'interno di un'esperienza condivisa, un "fenomeno vivo" che costantemente si modifica e ci modifica.

### I NOSTRI OBIETTIVI:

- Promuovere e realizzare processi psicologici, artistici ed arteterapeutici, servizi di sostegno, consulenza, prevenzione, riabilitazione, intervento, diagnosi e cura a livello individuale, di coppia, familiare e di gruppo; questi servizi sono diretti a bambini, adolescenti, adulti, istituzioni sociali, enti pubblici e privati.
- La nostra attività ha come fine il raggiungimento del benessere psico-fisico individuale e sociale. Particolare attenzione viene data al disagio ma anche alle risorse dell'anziano, al fine di prevenire e gestire condizioni di isolamento, emarginazione ed altre problematiche legate all'età.
- La stessa considerazione viene data agli immigrati, comunitari ed extra-comunitari, al fine di superare la condizione di isolamento e ghettizzazione, per giungere ad un processo di interscambio e di interculturazione.

### I PRESUPPOSTI TEORICI

*Questi sono i riferimenti che orientano la nostra prassi:*

- La trentennale attività di ricerca della cattedra di Psicofisiologia Clinica nella facoltà di Psicologia dell'Università di Roma "La Sapienza", dove il Prof. V. Ruggieri si occupa di verificare scientificamente l'efficacia dell'intervento arte-terapeutico in ambito sia clinico che in ambito psico-pedagogico.

RelAzion'Arti APS

Dott.ssa Erica Venturi - tel. 3470325693 - Viale Curio Dentato 25/m, 05100 Terni

Dona il tuo 5 per 1000 all'associazione RelAzion'Arti - c.f. 91063990559

relazionarti@gmail.com - www.associazionerelazionarti.it

Segreteria dell'Associazione: 350 1864078



- L'approccio Psicodinamico, in particolare il rapporto tra la teoria dell'attaccamento e la formazione delle rappresentazioni di Sé e dell'Altro.
- L'approccio Sistemico-Relazionale il quale focalizza l'attenzione sul processo comunicativo e interattivo tra i membri di un sistema. Tra i concetti di base, fondamentali sono appunto quelli di sistema e di causalità circolare.
- L'Arteterapia. I linguaggi sono in questo contesto concepiti come elementi strutturali dell'Io nella sua modalità specifica di stare al mondo intessendo relazioni e autorappresentando se stesso. Il linguaggio delle diverse forme di arte si pone come un mezzo particolarmente utile per ampliare la libertà espressiva e comunicativa della persona, costruire modalità di comunicazione alternative, attraverso un coinvolgimento psico-fisico che consenta di "vivere" l'arte sia dal punto di vista espressivo sia per quanto riguarda la sua fruizione. Tale modalità d'approccio all'esperienza estetica consente di contattare gli aspetti pre-semantiche della comunicazione, vale a dire quello spazio proprio del linguaggio non verbal che non ha bisogno di essere interpretato in termini di significato in quanto già "parla da sé" (proto-mentale), così come parlano da sé tutti i segnali mimico-espressivi con i quali un soggetto si esprime quando vive un'emozione, attraverso il suo sguardo, la sua postura, la sua motricità, la prosodia della voce. L'esperienza arte-terapeutica mira a fornire all'individuo degli strumenti che lo aiutino ad ampliare lo spettro delle potenzialità comunicative e di relazione a sua disposizione, modificando, rafforzando, integrando dove necessario la rappresentazione di Sé e la propria "posizione esistenziale" nella realtà che lo circonda.

*Tali strumenti sono utili soprattutto a:*

- Stimolare la coscienza di sé e dell'altro, in maniera adeguata al proprio livello di sviluppo evolutivo;
- Migliorare la sua capacità di socializzazione favorendo un inserimento armonico nel "gruppo di appartenenza" (scuola, famiglia lavoro, gruppo etc.);
- Promuovere l'integrazione rispetto a stili culturali, caratteriali e di personalità diversi;
- Favorire un passaggio fluido tra esperienze di autonomia e di adesione alle regole;
- Stimolare la creatività attraverso l'acquisizione di competenze espressivo-estetiche.

### CV RELAZION'ARTI

ANNO	BREVE DESCRIZIONE DELLE INIZIATIVE	BENEFICIARI
2026	<p><b>PROGETTO ALT (Anziani Liberi dai Truffatori) – <i>Stai in campana!</i></b></p> <p>Gestione dello Sportello di Supporto Psicologico nell'ambito del progetto ALT (Anziani Liberi dai Truffatori) finalizzato al contrasto delle truffe ai danni</p>	<p>Adulti, Anziani, Caregiver, Comunità</p>

	<p>della popolazione anziana ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. 36/2023 e smi - CIG B8D84190DF</p> <p>Dott.ssa Erica Venturi, Psicologa ed Arteterapeuta ad Orientamento Psicofisiologico Integrato, Presidente dell'Ass.ne RelAzion'Arti; Dott.ssa Silvia Marsiliani, Psicologa, Psicoterapeuta ad Orientamento Psicofisiologico Integrato; Dott. Nicolò Sciutti, Psicologo.</p>	
2024-OGGI	<p><b>PROGETTO First Contact RelAzion'Arti – Psicologia e Benessere</b></p> <p>La Psicologia come forma di conoscenza di Sé e dell'Altro, nell'ottica della Prevenzione, permette la costruzione di relazioni sane, funzionali al benessere di ciascun individuo in relazione ai propri sistemi di appartenenza.</p> <p>Nell'approccio Psicofisiologico, attraverso l'Arteterapia, la componente corporea-sensoriale-immaginativa permette di entrare in contatto con i vissuti emotivi della persona, che diventano il punto di partenza per innescare un processo di scoperta e cambiamento di Sé.</p> <p>Questo progetto nasce come uno spazio di <i>primo contatto</i> con il mondo della Psicologia, di confronto, di riflessione e discussione per Professionisti e Utenti.</p> <p>Dott.ssa Erica Venturi, Psicologa ed Arteterapeuta ad Orientamento Psicofisiologico Integrato, Presidente dell'Ass.ne RelAzion'Arti; Dott. Nicolò Sciutti, Psicologo; Dott. Pablo Tapia Leyton, docente di Pedagogia del Corpo presso Accademia internazionale di Teatro di Roma.</p>	Intera comunità
2017-OGGI	<p><b>PROGETTO NATI PER LEGGERE</b></p> <p>Si tratta di un progetto sviluppato assieme all'Associazione Culturale Pediatri, l'Associazione Italiana Biblioteche e il Centro per la Salute del Bambino, il programma è presente in tutte le regioni italiane. Propone gratuitamente alle famiglie con bambini fino a 6 anni di età attività di lettura che costituiscono un'esperienza</p>	Bambini fino a 6 anni

	<p>importante per lo sviluppo cognitivo dei bambini e per lo sviluppo delle capacità dei genitori di crescere con i loro figli. Le attività sono realizzate con il contributo economico del Centro per il Libro e la Lettura, delle Regioni, delle Province e dei Comuni partecipanti al programma, e grazie all'attività degli operatori dell'infanzia e dei volontari. Progetto svolto in collaborazione con il Comune di Terni.</p> <p>Dott.ssa Erica Venturi, Psicologa ed Arteterapeuta ad Orientamento Psicofisiologico Integrato, Presidente dell'Ass.ne RelAzion'Arti; Altri professionisti dell'Ass.ne RelAzion'Arti.</p>	
2018-OGGI	<p><b>PROGETTO CRESCERE INSIEME</b></p> <p>Ideato dall'ass.ne Aladino OVD in collaborazione con la Biblioteca Comunale di Terni, propone laboratori espressivi per ragazzi dai sei agli dieci anni e mira a favorire l'integrazione tra bambini con disabilità, in particolare nelle situazioni di particolare gravità, e ragazzi che frequentano i laboratori di Bct Tweenager. Gli incontri saranno occasioni per potere intraprendere percorsi legati al potenziamento delle autonomie personali e sociali, dell'autostima, della fiducia in sé stessi, dell'apprendere divertendosi in un contesto di pari. Per tutti i bambini sarà un percorso e una scoperta della diversità di ognuno, fatto in un contesto giocoso e stimolante.</p> <p>Dott.ssa Erica Venturi, Psicologa ed Arteterapeuta ad Orientamento Psicofisiologico Integrato, Presidente dell'Ass.ne RelAzion'Arti; Altri professionisti dell'Ass.ne RelAzion'Arti.</p>	Bambini
2023	<p><b>Titolo: PROGETTO "SQUADRA PER LA VITA"</b></p> <p>L'intervento all'azione consapevole nelle situazioni di</p>	Bambini 3-6 anni dell'Istituto Leonino e della Scuola

	<p>emergenza è il fulcro del progetto Squadra per la vita. In accordo con quest'ottica, l'Associazione RelAzion'Arti propone un lavoro integrato destinato ai bambini delle scuole dell'infanzia (3-6 anni).</p> <p>In una situazione di pericolo o di difficoltà, che questa abbia a che fare con un adulto o un bambino, la richiesta di aiuto ai soccorsi può risultare determinante per una corretta gestione e un buon decorso della problematica. Si propone dunque un lavoro finalizzato alla consapevolezza di sé, dell'altro e della propria sfera emotiva e relazionale all'interno del gruppo classe, in un contesto di gioco, divertimento e contenimento che permetta l'espressione dei propri vissuti, gettando le basi per la costruzione di un'identità stabile e flessibile, che possa favorire lo sviluppo delle capacità relazionali, del proprio immaginario e dell'autoregolazione emotiva. La condivisione del tessuto emotivo espresso durante il percorso all'interno del gruppo stimola la creazione di un'identità di gruppo, funzionale al benessere dei bambini in quanto contribuisce al processo di apprendimento delle competenze cognitive, linguistiche, corporee ed emotive.</p> <p>Dott.ssa Erica Venturi, Psicologa ed Arteterapeuta ad Orientamento Psicofisiologico Integrato, Presidente dell'Ass.ne RelAzion'Arti; Dott. Nicolò Sciutti, Psicologo; Dott. Pablo Tapia Leyton, docente di Pedagogia del Corpo presso Accademia internazionale di Teatro di Roma; Dott. Marco Montesano, Educatore Professionali, Regista.</p>	<p>dell'Infanzia Pomonte</p>
<p>2023-OGGI</p>	<p><b>Titolo: CURòMI BODY-MUSIC</b></p> <p>Attraverso la musica ed il corpo, esploriamo le potenzialità dei bimbi, accompagnandoli attraverso la relazione all'esplorazione del Sé e dell'Altro, alla conoscenza e alla regolazione del mondo emotivo. Il gioco diviene strumento di conoscenza e sviluppo, accoglienza e contenimento, riconoscimento e nutrimento dei legami</p>	<p>Bambini 3-6 anni</p>

	<p>interni, creazione di nuovi rapporti.</p> <p>Dott.ssa Erica Venturi, Psicologa ed Arteterapeuta ad Orientamento Psicofisiologico Integrato, Presidente dell'Ass.ne RelAzion'Arti; Altri professionisti dell'Ass.ne RelAzion'Arti</p>	
2022	<p><b>Titolo: CURÒMI PER IL PARKINSON</b> Percorso di gruppo di arteterapia, supporto psicologico, conoscenza e consapevolezza del proprio corpo rivolto a persone con la malattia di Parkinson. Attraverso l'utilizzo di strumenti arteterapeutici, psicologici e corporei, questo percorso si propone di sostenere gli utenti durante il decorso della malattia.</p> <p>Dott.ssa Erica Venturi, Psicologa ed Arteterapeuta ad Orientamento Psicofisiologico Integrato, Presidente dell'Ass.ne RelAzion'Arti; Dott. Fabio Lattanzi, Chinesiologo, Artista Marziale, Insegnante di Shaolin e Tai Ji Quan e di Shiatsu.</p>	<p>Personne affette da Parkinson</p>
2022- OGGI	<p><b>Titolo: GIOVANI ADULTI</b> Attraverso l'utilizzo di numerosi strumenti terapeutici (musica, colore, corpo, foto ecc.), i Giovani Adulti possono esplorare la propria interiorità, i propri vissuti emotivi e la propria identità per conoscersi e riconoscersi nell'Altro. Un percorso di gruppo che si propone di sviluppare e rinforzare competenze empatiche, comunicative e relazionali finalizzate alla creazione di un approccio ai diversi ambiti della vita (lavorativo, sociale, relazionale, ecc.) consapevole ed integrato.</p> <p>Dott.ssa Erica Venturi, Psicologa ed Arteterapeuta ad Orientamento Psicofisiologico Integrato, Presidente</p>	<p>Giovani Adulti (18-30 anni)</p>

	dell' Ass.ne RelAzion'Arti; Dott. Nicolò Sciutti, Psicologo	
2017- OGGI	<p><b>Titolo: SOSTEGNO PSICOLOGICO, PSICOTERAPIA, ARTETERAPIA</b></p> <p>Modalità di realizzazione: L'associazione realizza terapia di sostegno psicologico presso il Centro RelAzion'Arti rivolta ai bambini, agli adolescenti e agli adulti in sedute individuali e di gruppo. Il sostegno è rivolto alla cura di problematiche psicofisiche di diversa natura ed entità, disturbi dello spettro autistico, disturbi del comportamento alimentare, depressione e disturbi dell'umore, disturbi d'ansia, disturbi dell'identità, patologie degenerative. In ambito evolutivo il sostegno è rivolto a bambini ed adolescenti con difficoltà nella regolazione delle emozioni e nella dinamica relazionale, difficoltà nell'apprendimento, DSA, ADHD, BES, ritardo cognitivo. Il sostegno psicologico è rivolto anche alla prevenzione e alla promozione del benessere, accompagnando l'individuo (bambino, adolescente, adulto), la famiglia ed il gruppo in uno spazio di ascolto nel quale potersi prendere cura di Sé e del sistema, dando forma a vissuti e pensieri attraverso la parola e l'esperienza arte terapeutica. La condivisione delle emozioni consente di ampliare il ventaglio degli stili di contatto favorendo lo sviluppo di un'identità stabile, flessibile ed integrata e mobilita le risorse dell'individuo nella gestione delle inevitabili criticità della vita. Particolare attenzione e spazio vengono dati al lavoro di gruppo sia per i bambini sia per gli adolescenti sia per gli adulti, in quanto lo scambio relazionale ed il nutrimento reciproco sono strumenti privilegiati nel processo terapeutico. Nel caso degli adolescenti inoltre così come per il gruppo dei genitori, la condivisione di problematiche e di peculiarità legate all'età o al ruolo, favorisce il riconoscimento del singolo ed il cambiamento stesso.</p>	

	<p>Il sostegno psicologico, la psicoterapia e l'arteterapia, sono condotti dai seguenti professionisti, integrando le specifiche competenze e i rispettivi modelli di formazione:</p> <p>Dott.ssa Erica Venturi, Psicologa ed Arteterapeuta ad Orientamento Psicofisiologico Integrato, Presidente dell'Ass.ne RelAzion'Arti; Dott. Nicolò Sciutti, Psicologo; Dott.ssa Silvia Marsiliani, Psicologa, Psicoterapeuta ad Orientamento Cognitivo-Comportamentale; Dott.ssa Silvia Dalle Cort, Psicologa, Arteterapeuta, Insegnante; Dott. Roberto Calabrese, Psicologo, Musicoterapeuta, Socio Fondatore dell'associazione A.E.P.C.I.S. (Associazione Europea Psicofisiologi Clinici per l'Integrazione Sociale), Docente presso il Master di Artiterapie ad orientamento psicofisiologico integrato di Roma.</p>	
2021 - 2022	<p><b>Titolo: RESILIENZA INTERGENERAZIONALE. Nuove opportunità per crescere insieme nella fase post Covid-19</b></p> <p>Modalità di realizzazione: L'obiettivo generale del progetto è stato quello di contribuire nella fase post Covid-19 a rafforzare la resilienza delle famiglie umbre più vulnerabili attraverso la pratica intergenerazionale, mettendo in stretta collaborazione generazioni differenti: bambini, adulti, ragazzi e persone anziane. La strategia di intervento ha messo in campo una rete di azioni trasversali, complementari e integrate che si basano sui principi chiave del Welfare Community per favorire la partecipazione della comunità educante e le competenze di auto cura della stessa e dei suoi attori attraverso la creazione di legami per la coesione economica e sociale (persone, territorio, senso di appartenenza e istituzioni). Le attività realizzate hanno promosso i seguenti obiettivi specifici: 1) promozione</p>	La cittadinanza di Terni e Narni

dell'accessibilità e della qualità dei servizi per la prima infanzia (fascia 3-6) attraverso la sperimentazione di nuove pratiche di apprendimento e la valorizzazione del ruolo dei nonni quali trasmettitori di valori; 2) favorire l'apprendimento scolastico e ridurre il rischio di abbandono e dispersione e offrire supporti ai minori (fascia 6-13) che vivono in nuclei familiari multiproblematici, promuovendone il benessere psicofisico e valorizzando/potenziando le loro capacità e competenze, con il supporto di anziani ex insegnanti o anziani con competenze derivanti dalla precedente vita lavorativa; 3) combattere il fenomeno del digital divide che è sempre più causa di un divario di natura socio-economico e culturale per gli anziani con un interscambio generazionale tra anziani e giovani studenti; 4) fornire un supporto psicosociale ai gruppi target (minori/famiglie ed anziani) per comprendere e affrontare problemi di salute mentale e conseguenze psicosociali per prevenire il rischio di ripercussioni a lungo termine e aumentare la loro capacità di far fronte alle avversità.

L'Ass.ne RelAzion'Arti ha condotto 4 gruppi, due con anziani, uno con adulti e uno con adolescenti, proponendo un lavoro di sostegno psicologico ed arteterapia. I percorsi sono stati particolarmente intensi ed hanno visto coinvolgersi in modo attivo gli utenti dei 4 gruppi. Con gli anziani il lavoro è stato improntato alla condivisione della propria storia di vita, attraverso il materiale fotografico ed il suono: i vissuti intensi nel racconto hanno preso forma e avviato un processo di trasformazione ed integrazione. Il percorso con gli adolescenti ha visto realizzarsi un piccolo cortometraggio, "mettendo in scena" una versione rivisitata della "Città di Dite", una città immaginaria che Dante Alighieri descrive nella cantica dell'Inferno nella Divina Commedia. La drammatizzazione ha reso possibile un lavoro sul personaggio, consentendo ai ragazzi di prendere contatto con parti di Sé e dell'Altro, trovando nel gruppo possibilità di ascolto e contenimento e sviluppando un processo

	<p>consapevolezza ed arricchimento di stili di contatto più ampi. Nel percorso, gli strumenti arte terapeutici della rappresentazione pittorica, del suono, del corpo e del teatro sono stati elementi essenziali nel processo di individuazione ed integrazione. Con il gruppo degli adulti, la visione di alcuni film scelti, ha reso possibile avviare una riflessione su aspetti di vita percepiti dagli utenti come particolarmente rilevanti, generando l'apertura al confronto e focalizzando l'attenzione sulle diverse modalità di gestione delle relazioni, oggi rispetto al passato, e insieme sul modo specifico che ciascuno di noi presenta nel rapporto con l'Altro, sulla base di un processo di strutturazione della propria identità a partire dall'infanzia.</p> <p>Il Percorso di Supporto psicosociale è stato realizzato in collaborazione con la Struttura Comprensoriale ANCeSCAO Umbria Sud Aps, Auser Umbria, Anteas Umbria e CGIL Perugia.</p>	
2020 - 2021	<p><b>Titolo: SPORTELLO DI ASCOLTO, SOSTEGNO PSICOLOGICO: Progetto CURÒMI Presso la Scuola "Istituto Comprensivo Statale G. Fanciulli di Arrone"</b></p> <p>Modalità di realizzazione: Lo sportello d'ascolto si è proposto come spazio di accoglienza, di ascolto e di sostegno in un'ottica di promozione del benessere, prevenzione e supporto del disagio, rivolto a tutte le componenti scolastiche, per gestire il disagio provocato o accentuato dalla pandemia Covid-19 ed insieme offrire supporto per problematiche presenti già precedentemente che possono riguardare i bambini, gli adolescenti, la famiglia, il gruppo classe, le relazioni tra docenti, genitori ed alunni. Il progetto si è collocato altresì come un'opportunità di espressione, di lavoro e di contatto con la sfera emotiva e del pensiero, in un'ottica di promozione del benessere e crescita delle competenze relazionali di bambini ed adulti, attraverso</p>	Studenti e docenti della Scuola "Istituto Comprensivo Statale G. Fanciulli di Arrone"; genitori degli studenti

uno spazio dedicato. Ha rappresentato un punto di riferimento per chiedere aiuto, un primo contatto che rimandava ad incontri successivi di approfondimento ed elaborazione. La consulenza psicologica si è strutturata a partire dallo sportello di ascolto e si è articolata in una serie di incontri delineati in relazione alla specificità della richiesta, con l'obiettivo di un'articolazione armonica delle relazioni tra i soggetti coinvolti e della creazione di un benessere collettivo, funzionale agli obiettivi della comunità educativa. Il lavoro proposto durante gli incontri si è realizzato attraverso lo strumento arteterapeutico che rappresenta una risposta adeguata ed innovativa. L'esperienza sensoriale-corporea ed immaginativa, ha posto il bambino e l'adulto a contatto con la componente del sentire, motore fondamentale per attivare il processo di cambiamento e di elaborazione cognitiva. Tale lavoro è risultato essenziale per il corpo docente al fine di poter modulare la relazione in funzione delle specificità e dei bisogni dei bambini e dei genitori, così come è di grande valore per i bambini, non solo per affrontare problematiche già strutturate e le condizioni di disagio date dalla pandemia ma in un'ottica di crescita della propria individualità nella relazione con gli altri, sviluppando una buona rappresentazione di Sé, consapevole di criticità e risorse, fiduciosa di costruire rapporti e poterli gestire creativamente. Gli incontri previsti sono stati possibilità di ascolto e conoscenza, nutrimento per la crescita dell'identità individuale ma anche di gruppo. Il lavoro proposto ha avuto come filo conduttore lo spazio, immaginato e sentito, nei vissuti di libertà e costrizione. Il progetto ha gettato le basi per un'ottica di benessere e di crescita collettiva all'interno del sistema scolastico, strutturando nel lavoro con le emozioni lo sviluppo creativo di relazioni di fiducia e responsabilizzando l'individuo nelle sue possibilità di azione.

Dott.ssa Erica Venturi, Psicologa ed Arteterapeuta ad



	Orientamento Psicofisiologico Integrato, Presidente dell'Ass.ne RelAzion'Arti.	
2020	<p><b>Titolo: CIAO SONO (DI NUOVO) IO</b></p> <p>Modalità di realizzazione: i partecipanti hanno ripercorso la loro vita dall'età adulta fino all'infanzia, ritrovando ricordi, sensazioni, vissuti, attraverso il racconto verbale e l'utilizzo di diversi strumenti artistici. In particolare la manipolazione dell'argilla, la fotografia, il suono, il movimento corporeo sono stati fondamentali per entrare in contatto con parti profonde di sé, sopite, poco esplorate, meno facilmente espresse. Il linguaggio delle diverse forme d'arte ci consente di entrare in contatto con parti profonde di noi stessi e dell'altro attraverso l'essenzialità e la naturalezza dell'esperienza sensoriale e corporea; lo spazio arte-terapeutico offre la possibilità di esprimere emozioni e pensieri attraverso l'azione creativa, consentendo in tal modo alle persone di dare forma anche a quelle sensazioni profonde ed immagini interne che avrebbero maggiore difficoltà ad emergere attraverso le parole e nei contesti quotidiani. Nel nostro percorso gli strumenti artistici utilizzati sono parte di un processo che costruiamo insieme, e rappresentano mezzi particolarmente utili per ampliare la libertà espressiva e comunicativa della persona. La componente del sentire diventa fulcro del processo, vissuto e condiviso, parte strutturale dell'identità, individuale e di gruppo. La relazione dei partecipanti è stata fondamentale per creare quel clima di ascolto e riconoscimento che ha consentito a ciascuna persona di arricchirsi e nutrirsi, esprimere e scoprire nuovi orizzonti, mettere in moto sensazioni, emozioni, pensieri fino a ritrovare quel nucleo primordiale, strutturale della propria identità, l'Io bambino. Le testimonianze dei partecipanti rilasciate durante le interviste e le riprese effettuate durante una parte degli incontri rendono bene l'idea del coinvolgimento emotivo e della profondità del percorso. Molto importante è stato far</p>	Gli adulti e gli anziani

	<p>rivedere al gruppo le riprese degli incontri, portandoci a rivivere e insieme a riflettere sul materiale umano mobilitato.</p> <p>Percorso realizzato dalla Dott.ssa Erica Venturi, psicologa ed arteterapeuta, presidente dell'Ass.ne RelAzion'Arti, con il contributo della Fondazione CARIT.</p>	
<p>2018 - oggi</p>	<p><b>Titolo: A PIEDI NUDI. Percorso di Supporto Psicologico ed Arteterapia di gruppo per Adulti</b></p> <p>Modalità di realizzazione: Il percorso nasce con l'obiettivo di creare uno spazio nel quale l'adulto possa dedicarsi tempo, sperimentandosi nell'esperienza arte terapeutica e nella relazione con l'Altro. Nell'utilizzo dell'argilla, del corpo in movimento, del suono e dello strumento di volta in volta scelto, la persona può dare forma ai propri vissuti e alle rappresentazioni mentali via via emergenti; nell'espressione e nella condivisione si sviluppa un processo di tras-formazione attraverso il quale l'identità può acquisire flessibilità ed arricchirsi di un ventaglio più ampio di stili di contatto. La componente sensoriale-corporea ed immaginativa, attivata nell'esperienza arteterapeutica, consente di prendere contatto diretto con il sentire, dedicando ad una fase successiva di riflessione e condivisione verbale, l'integrazione con la componente cognitiva ed il processo di consapevolizzazione. Il percorso è rivolto agli adulti in generale al fine di promuovere il benessere psicofisiologico, partendo dalla componente posturale, di gestione del peso, dell'organizzazione delle tensioni muscolari, della stabilità e flessibilità corporea per integrare e lavorare sulla componente emozionale di autoregolazione e regolazione interattiva, di consapevolezza delle proprie risorse, di apertura di nuovi canali rappresentazionali e della modulazione dei processi comunicativi in relazione al contesto e alla specificità dell'altro. Il percorso è rivolto anche al lavoro su problematiche psichiche e fisiche di</p>	<p>Adulti</p>

	<p>varia natura ed entità, nella consapevolezza che il processo psicofisiologico di costruzione continua delle dimensioni corporea, sensoriale, emotiva e rappresentazionale, è un processo integrato che vede le varie componenti strutturarsi in un sistema globale e che intervenire su una specifica componente vuol dire lavorare sull'intero sistema.</p> <p>Dott.ssa Erica Venturi, Psicologa ed Arteterapeuta ad Orientamento Psicofisiologico Integrato, Presidente dell'Ass.ne RelAzion'Arti; Dott. Nicolò Sciutti, Psicologo; Dott.ssa Silvia Marsiliani, Psicologa, Psicoterapeuta ad Orientamento Cognitivo-Comportamentale; Dott. Pablo Tapia Leyton, docente di Pedagogia del Corpo presso Accademia internazionale di Teatro di Roma; Dott. Stefano Tancini, Attore, Regista.</p>	
2017 - oggi	<p><b>Titolo: Curòmi T-GROUP. Percorso di Supporto Psicologico ed Arteterapia di gruppo per Adolescenti e Preadolescenti</b></p> <p>Modalità di realizzazione: Sulla base del modello T-Group ideato da Kurt Lewin, il percorso da noi realizzato si propone come uno spazio di condivisione per adolescenti nel quale i ragazzi e le ragazze possono contattare e dare forma ai loro pensieri e alle loro emozioni sia tramite lo strumento arteterapeutico sia tramite l'espressione verbale. Il percorso è da intendersi come processo di sostegno psicologico ed arteterapeutico di gruppo sia nel senso della presa in carico di eventuali problematiche psicofisiche sia nel senso della prevenzione e della promozione del benessere. Il lavoro relazionale ed emotivo si inserisce all'interno di una analisi attenta dei bisogni e delle risorse di ciascun ragazzo nonché del gruppo nel suo insieme. Lo strumento arte terapeutico, (musica, movimento creativo, manipolazione, fotografia ecc.) rende possibile dare forma alle sensazioni, alle immagini, ai pensieri in modo</p>	Adolescenti e Preadolescenti

	<p>immediato e profondo, consentendo una prima espressione e bypassando l'iniziale inibizione che la condivisione verbale potrebbe portare. L'esperienza sensoriale-corporea ed immaginativo-rappresentazionale si pone come veicolo di contatto e consapevolezza, avviando un processo di cambiamento ed arricchimento delle competenze cognitive, emotive e relazionali. La condivisione verbale nel gruppo rende possibile ai ragazzi e alle ragazze di maturare una maggiore conoscenza di Sé e dell'Altro, attraverso un processo di rispecchiamento e differenziazione, fondamentale nel processo evolutivo. Ogni anno all'interno del percorso, sulla base delle richieste dei ragazzi e dei genitori e delle valutazioni dei professionisti, vengono scelti strumenti di lavoro e tematiche più specifiche, pur mantenendo il contenitore base di lavoro emotivo, relazionale e cognitivo in un processo di co-costruzione di ragazzi e operatori insieme. Quest'anno, accanto agli strumenti della musica e del movimento corporeo sempre presenti, si è deciso di utilizzare lo strumento della scrittura creativa in un processo temporale di 4 mesi e di attuare un percorso di educazione alla sessualità nei successivi 4 mesi dell'intero processo. Ogni percorso interno compreso quello della scrittura creativa evolutiva e quello dell'educazione sessuale vanno considerati parte di un unico processo ed inseriti all'interno dell'intero percorso Curòmi T-Group, per ovvie ragioni legate alla maturazione delle competenze emotive, cognitive e relazionali da sviluppare all'interno di un processo terapeutico continuo nel tempo.</p> <p>Dott.ssa Erica Venturi, Psicologa ed Arteterapeuta ad Orientamento Psicofisiologico Integrato, Presidente dell'Ass.ne RelAzion'Arti; Dott. Nicolò Sciutti, Psicologo; Dott. Pablo Tapia Leyton, docente di Pedagogia del Corpo presso Accademia internazionale di Teatro di Roma.</p>	
2008 - oggi		

	<p><b>Titolo: progetto CURòMI</b></p> <p>Modalità di realizzazione: nel progetto Curòmi, l'arte è soprattutto strumento di conoscenza di sé e dell'altro con l'obiettivo di co-costruire relazioni di fiducia del bambino verso l'adulto e dei ragazzi fra loro. Il laboratorio si realizza attraverso l'intervento integrato dello psicologo/arte-terapeuta e dell'artista. La manipolazione della creta, il telaio, il mosaico, la pittura, il gioco in lingua straniera, il movimento creativo, la musica, la lettura e la creazione di diversi manufatti attraverso materiali di riciclo, il teatro, offrono ai bambini la possibilità di apprendere nuove competenze e insieme creare modalità flessibili e stabili dello stare bene in gruppo. La componente sensoriale-corporea e l'immaginario dei bambini e dei ragazzi prende vita in uno spazio costruito insieme nel quale ciascuno può sentirsi accolto e riconosciuto nella propria unicità, trovando modalità sempre nuove per esprimere i propri vissuti e pensieri. La valorizzazione delle risorse di ciascuno si inserisce nel contesto del gruppo, stimolando l'acquisizione di diversi stili di contatto per modulare la relazione con l'Altro ai fini dell'arricchimento reciproco e dell'integrazione. Il progetto si è rivelato molto utile sia per promuovere la relazione nel gruppo sia per favorire nei bambini una maggiore fiducia nella possibilità di contattare ed esprimere i propri vissuti e pensieri, maturando la capacità di autoregolarsi e rendendosi protagonisti attivi del gioco con gli altri. Particolare valore assume la base sensoriale, corporea ed immaginativa delle esperienze proposte che consente ai ragazzi di entrare in contatto con il "Sentire, sviluppando la propria individualità in un'ottica psicofisiologica, secondo i presupposti dell'arte-terapia e del modello psicofisiologico integrato del Prof. Vezio Ruggieri dell'Università "La Sapienza" di Roma. Il progetto ha avuto risultati importanti anche in relazione all'apprendimento scolastico e al rapporto con gli insegnanti, portando l'allievo a sperimentare maggiore fiducia nella possibilità</p>	<p>I bambini e i ragazzi all'interno delle scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie del territorio umbro, all'interno del Centro RelAzion'Arti e della Biblioteca Comunale di Terni</p>
--	--	--

	<p>di essere compreso e nel sentirsi apprezzato dall'adulto e dai compagni, creando un clima più sereno nella classe e un'identità di gruppo più stabile. Il progetto si è rivelato molto utile anche nell'ambito dei disturbi dello spettro autistico, dei disturbi dell'ansia e dell'umore, dei disturbi dell'alimentazione e dell'immagine corporea, nel campo della disabilità e nei casi di problematiche posturali di varia natura ed entità.</p> <p>Il progetto è stato ideato da Erica Venturi, Arteterapeuta, Dott.ssa in psicologia clinica, danzatrice e da Giulia Turco, storica dell'Arte, insegnante di Italiano L2, artista. Si rivolge ai bambini ed ai ragazzi ed è un percorso di gruppo. Può coinvolgere le insegnanti ed i genitori ed è condotto in Umbria da Erica Venturi ed in Sardegna da Giulia Turco. Intervengono nel progetto diverse figure artistiche, in relazione al percorso CURòMI creato. Il progetto è attivo dal 2008 ed è stato realizzato in diversi contesti scolastici dell'Umbria tra i quali, l'Istituto Leonino di Terni (Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria), l'Istituto Comprensivo Felice Fatati; Campomaggiore di Terni (Scuole dell'Infanzia e della Primaria), l'Istituto Comprensivo Giovanni XXIII di Terni (Scuola dell'Infanzia), gli Istituti J.Orsini di Amelia e G.Mameli di Fornole (Scuola Primaria), il Nido d'Infanzia "A piccoli passi" di Perugia, Lo Spazio Gioco Zucchero Filato" di Foligno, l'Istituto Comprensivo De Filiis di Terni (Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria). CURòMI è attivo anche all'interno del Centro RelAzion'Arti di Terni e nel contesto della Bct. In Sardegna è svolto in collaborazione con i Servizi Sociali del Comune di Pula, in provincia di Cagliari.</p>	
2017	<p><b>Titolo: IL DISAGIO EVOLUTIVO E SOCIO CULTURALE</b></p> <p>Modalità di realizzazione: Il percorso arteterapeutico si presenta come uno spazio di riconoscimento e</p>	I ragazzi e le loro famiglie

	<p>condivisione nel quale l'utilizzo di diverse modalità espressive (movimento creativo, musica, rappresentazione pittorica, manipolazione) può permettere ai ragazzi e agli adulti di contattare parti profonde di loro stessi scoprendo modalità di comunicazione funzionali alla valorizzazione di Sé e dell'Altro. In un clima di partecipazione emotiva ed espressione creativa, i ragazzi possono sperimentarsi, entrando in contatto con i propri immaginari e vissuti ed acquisendo maggiore consapevolezza su paure, desideri, legami, limiti e risorse. Parallelamente lo spazio dedicato ai genitori, offre loro la possibilità di raccontarsi in relazione alle dinamiche emergenti nel rapporto con i figli, quali quelle di contenimento, limite, presenza, ascolto. In una fase successiva, una serie di incontri sono dedicati alla creazione di uno spazio condiviso, nel quale ragazzi e genitori possano confrontarsi e insieme costruire modalità relazionali e di comunicazione più funzionali al benessere di ciascuno. Sono previsti incontri individuali, sia per i ragazzi sia per i genitori, in relazione ai bisogni e alle richieste emergenti durante il percorso.</p> <p>Dott.ssa Erica Venturi, Psicologa ed Arteterapeuta ad Orientamento Psicofisiologico Integrato, Presidente dell'Ass.ne RelAzion'Arti; Realizzato in collaborazione con l'Ass.ne Sin Fronteras, promotrice del progetto, con il patrocinio del Comune di Terni e il partenariato del Cesvol. Progetto finanziato con i fondi otto per mille della Chiesa Valdese (Unione delle Chiese Metodiste e Valdesi in Italia).</p>	
<p>4 Marzo 2017</p>	<p><b>Titolo: IO CORRO LIBERA, IL CANTO DI DIANA. L'ESALTAZIONE DELL'AUTONOMIA DELLA NATURA FEMMINILE RIPERCORSA ATTRAVERSO LA FIGURA DELLA DEA DIANA.</b></p> <p>Modalità di realizzazione: La conferenza affronta il tema della condizione di debolezza delle donne nella società</p>	<p>La Cittadinanza di Terni</p>



	<p>moderna derivato dalle arcaiche concezioni medioevali che contrastano fortemente con la figura del divino femminile nel sacro secondo la tradizione romana.</p> <p>E' Radio Vaticana ad occuparsi dell'iniziativa realizzata a Terni, in occasione della festa della donna, a cura dell'Associazione RelAzion'Arti con la collaborazione di UIL Terni, associazione sportiva dilettantistica Società del Loto Bianco e la palestra Dragon Heart. La giornalista Marisol Flores ha intervistato il brillante relatore Fabio Lattanzi, studioso in storia delle credenze e delle idee religiose ed Erica Venturi, Valentina Piovano ed Elisa Borsini dell'Ass.ne RelAzion'Arti. La conferenza, a cui ha partecipato un folto ed attento pubblico, è stata preceduta dall'esibizione della cantante lirica Valentina Piovano accompagnata dal maestro Marco Ferruzzi.</p>	
<p>2017 Febbraio- Giugno</p>	<p><b>Titolo: progetto LA PIANTA DELLE PANTOFOLE</b></p> <p>Modalità di realizzazione: "La pianta delle pantofole" è un progetto dedicato ai bambini con disabilità per intraprendere percorsi legati al potenziamento delle autonomie sociali, dell'autostima, della fiducia, dell'apprendere divertendosi insieme ai bambini della loro età, non disabili. Il laboratorio, attraverso il movimento creativo, il canto, la lettura, il teatro, la musica, permette ai ragazzi di sperimentare diverse modalità espressive alla scoperta della propria unicità in un contesto giocoso e stimolante.</p> <p>L'iniziativa è realizzata dalla BCT in collaborazione con le associazioni Aladino e Un Volo per Anna e si svolge nei locali della biblioteca comunale di Terni. Il percorso, ospitato nella sala Tweenager, si avvale della professionalità di Ambra Battistelli, Catuscia Barbarossa dell'associazione Passi e Sorrisi ed Erica Venturi, Elisa</p>	<p>I bambini con disabilità e i bambini frequentanti i laboratori promossi dalla Biblioteca comunale di Terni</p>



	Borsini, Luca Gregori, Mamadou Ba, Valentina Piovano dell'associazione RelAzion'Arti.	
2017	<p><b>Titolo: CORSO DI ESECUTORE BLSD ADULTO - BAMBINO</b></p> <p>Modalità di realizzazione: corsi di Rianimazione Cardiopolmonare con l'uso del Defibrillatore Semiautomatico secondo le linee guida internazionali American Heart Association. Il corso permette di avere l'iscrizione al registro 118 regionale per Abilitazione dell'uso del Defibrillatore, l'Attestato riconosciuto a livello Internazionale, il Titolo valido per concorsi nazionali, pubblici, forze armate, e per strutture sportive pubbliche e private (decreto Balduzzi).</p> <p>I percorsi sono realizzati dall' Associazione RelAzion'Arti e dalla UIL F.P.L. Umbria e sono condotti dagli Istruttori BLSD secondo le linee dell'“American Heart Association”.</p>	La cittadinanza di Terni
2016 - 2017	<p><b>Titolo: PERCORSO DI ARTETERAPIA PER GENITORI, INSEGNANTI ED OPERATORI SOCIALI</b></p> <p>Modalità di realizzazione: Il lavoro proposto si muove verso la costruzione di uno spazio nel quale poter entrare in contatto con parti diverse di Sé e dell'Altro, in una molteplicità di modalità espressive e di comunicazione. Nella relazione del “qui ed ora”, in un processo di continua Cre-Azione e sperimentazione, il significato si configura come processo dinamico e capacità di cambiamento con l'obiettivo di ampliare lo spettro delle potenzialità comunicative e di relazione a disposizione della persona in rapporto alla specificità dell'Altro e del Contesto.</p> <p>Si rivolge agli adulti ed in particolare ai genitori, agli</p>	I genitori, gli insegnanti, gli operatori sociali

	<p>insegnati e a tutti coloro che sono coinvolti nella relazione con i minori ed è condotto dalla Dott.ssa Erica Venturi, Psicologa ed Arteterapeuta ad Orientamento Psicofisiologico Integrato, Presidente dell'Ass.ne RelAzion'Arti.</p>	
2016 - oggi	<p><b>Titolo: progetto CURÒMI RIVOLTO AI RAGAZZI DELLE SUPERIORI. Percorso arteterapeutico di espressione e contenimento delle emozioni</b></p> <p>Modalità di realizzazione: Durante gli incontri, il lavoro di presa di contatto ed espressione delle emozioni mira alla creazione di uno spazio di riconoscimento ed ascolto nel quale l'esperienza sensoriale-corporea si pone come veicolo di relazione e contenimento dei vissuti e dei pensieri dei ragazzi. Gli strumenti artistici di movimento creativo, musica e percussioni, manipolazione dell'argilla, cineforum, rappresentazione pittorica, si muovono insieme alla condivisione verbale dell'esperienza. Tale percorso di crescita ed arricchimento può essere particolarmente utile in un periodo carico emotivamente come quello degli imminenti esami di Terza Media e di Maturità e in relazione ai vissuti spesso intensi di conclusione di un percorso di anni nel gruppo-classe, fatto di esperienze condivise, progetti, problematicità, sogni, amicizie, amori. Tale percorso ha inoltre l'obiettivo di venire incontro ai dubbi e alle problematicità che i ragazzi incontrano nel dover fare scelte fondamentali per il loro futuro, scolastiche, professionali e personali, configurandosi come spazio di esplorazione delle proprie risorse, delle paure, dei bisogni e dei grandi cambiamenti che coinvolgono l'adolescenza, approdando verso una maggiore consapevolezza del proprio essere ed una buona rappresentazione di Sé e dell'Altro.</p> <p>Si rivolge ai ragazzi e può realizzarsi singolarmente ed in gruppo, è condotto da Erica Venturi, Arteterapeuta, Dott.ssa in Psicologia Clinica e dalle figure artistiche di</p>	<p>I ragazzi delle Scuole Superiori, di Primo e Secondo grado</p>

	<p>riferimento che intervengono contestualmente al percorso creato insieme ai ragazzi, alle insegnanti e ai genitori.</p>	
2016 - 2017	<p><b>Titolo: UNA STORIA TIRA L'ALTRA</b></p> <p>Modalità di realizzazione: Nel percorso, la promozione della lettura e del dialogo si configurano come strumenti di espressione, comunicazione e condivisione con gli obiettivi di sviluppare le abilità psicomotorie, espressive, comunicative e manuali. In un clima accogliente, le letture animate e i laboratori di manipolazione creativa, stimolano la partecipazione attiva dei bambini che sono coinvolti nella componente sensoriale corporea e nell'immaginario attraverso i suoni, la voce e il movimento creativo.</p> <p>Si rivolge ai bambini ed è condotto da Elisa Borsini, Educatrice - Animatrice, laureata in lingue e studentessa in Scienze della Formazione Primaria. Conduce da anni laboratori di letture animate e riciclo creativo.</p>	I bambini
2012 - oggi	<p><b>Titolo: SPAZIO INTEGRATO DI ARTE-TERAPIA E PSICOTERAPIA</b></p> <p>Modalità di realizzazione: Il lavoro proposto integra il canale prevalentemente verbale della psicoterapia e quello sensoriale-corporeo dell'arte-terapia. La sinergia di questi due approcci consente alla persona una gamma più ampia di strumenti con i quali raccontarsi.</p> <p>Si rivolge ai bambini e agli adulti in un'ottica sia di prevenzione e promozione del benessere sia di cura per problematiche psicofisiche di varia natura ed entità ed è condotto da Erica Venturi, Arteterapeuta, Dott.ssa in psicologia clinica e da psicoterapeuti di diversa formazione, in relazione alle specificità del paziente e del sistema familiare.</p>	I bambini, i ragazzi e gli adulti in un'ottica di prevenzione e cura ai fini del benessere psicofisiologico

<p>2012 - oggi</p>	<p><b>Titolo: PERCORSI DI ARTE TERAPIA AD ORIENTAMENTO PSICOFISIOLOGICO INTEGRATO</b></p> <p>Modalità di realizzazione: Il linguaggio delle diverse forme d'arte (quali il movimento creativo, la musica, la manipolazione e la rappresentazione pittorica) ci consente di entrare in contatto con parti profonde di noi stessi e dell'altro attraverso l'essenzialità e la naturalezza dell'esperienza sensoriale-corporea; lo spazio arte-terapeutico offre la possibilità di esprimere emozioni e pensieri attraverso l'azione creativa, consentendo in tal modo alle persone di dare forma anche a quelle sensazioni profonde ed immagini interne che avrebbero maggiore difficoltà ad emergere attraverso le parole e nei contesti quotidiani. Le esperienze sensoriali-corporee e quelle delle rappresentazioni mentali si muovono parallelamente ad un processo di riflessione e condivisione verbale. Aspetto fondamentale è la valorizzazione della componente soggettiva, del "sentire", di come ciascuno di noi organizza le proprie sensazioni ed immagini interne nell'entrare in contatto con l'ambiente e costruire i propri significati, con l'obiettivo di plasmare un'Identità stabile, flessibile ed integrata della Persona in grado di modularsi in relazione alle proprie ed altrui Sub-Identità, rafforzando la rappresentazione di Sé e conquistando "Il sentimento del diritto di essere al mondo" (Ruggieri, 2001); L'arte-terapia consente di migliorare le capacità di socializzazione, favorendo un inserimento armonico nei diversi gruppi di appartenenza ed arricchendo il ventaglio delle modalità relazionali dell'individuo rispetto a stili di personalità, sociali e culturali diversi; stimolare la creatività e contribuire alla diagnosi e alla cura del disagio fisico, psicologico e sociale nonché alla prevenzione del disagio stesso. Oltre che nel campo della prevenzione e della promozione del benessere psicofisico, l'arte-terapia si rivela efficace come strumento di cura sia nell'ambito dei disturbi dello spettro autistico e dei disturbi psichici gravi, sia nell'ambito dei disturbi dell'ansia e dell'umore,</p>	<p>I bambini, i ragazzi e gli adulti in un'ottica sia di prevenzione e promozione del benessere sia di cura per problematiche psicofisiche di varia natura ed entità</p>
--------------------	---	--

	<p>dei disturbi dell'alimentazione e dell'immagine corporea; è di frequente applicazione con soggetti diversamente abili e nei casi di problematiche posturali; è inoltre utile come strumento di sostegno nel trattamento dei malati terminali ed oncologici ma anche come appoggio e nutrimento per soggetti sani che attraversano fasi delicate e critiche della loro esistenza.</p> <p>Dott.ssa Erica Venturi, Psicologa ed Arteterapeuta ad Orientamento Psicofisiologico Integrato, Presidente dell'Ass.ne RelAzion'Arti.</p>	
2012 - oggi	<p><b>Titolo: CURÒMI-ENGLISH</b></p> <p>Modalità di realizzazione: percorsi di lingua inglese nei quali la relazione e l'espressione creativa sono parte del processo di apprendimento della lingua straniera e di conoscenza della cultura anglofona. Gli strumenti artistici utilizzati consentono di partire dalla componente sensoriale-corporea legata all'etimologia della parola, ne facilitano la comprensione e l'acquisizione. Sono attivi anche percorsi di preparazione agli esami Cambridge.</p> <p>Dott. Jasper Van der Lugt, Linguista, Insegnante, Esaminatore Cambridge; Dott.ssa Erica Venturi, Psicologa ed Arteterapeuta ad Orientamento Psicofisiologico Integrato, Presidente dell'Ass.ne RelAzion'Arti.</p>	I bambini, i ragazzi, gli adulti
2012 – 2017	<p><b>Titolo: MUSICOTERAPIA</b></p> <p>Modalità di realizzazione: Il percorso permette di sviluppare e le proprie capacità, rafforzare l'Io, migliorare le relazioni interpersonali e la socializzazione. La sua efficacia è dimostrata nei casi di DSA, ADHD, disturbi della motricità e della percezione, disabilità, sindrome di down, disturbi dello spettro autistico, nei casi di ansia e</p>	I bambini, i ragazzi e gli adulti in un'ottica preventiva, terapeutica e riabilitativa.

	<p>attacchi di panico, depressione, disturbi psicosomatici, difficoltà legate a momenti di vita dolorosi o di grave impasse o semplicemente per la promozione del benessere e la conoscenza di sé, in gravidanza e puerperio, con bambini e adolescenti, con gruppi di adulti o anziani. Sviluppa le capacità di Ascolto profondo e di esprimere, conoscere, accettare, elaborare le proprie emozioni.</p> <p>Il percorso si rivolge ai bambini e agli adulti in un'ottica preventiva, terapeutica, riabilitativa ed è condotto da Valentina Piovano Musicoterapista, Cantante Lirica, Body Percussionist.</p>	
2012 - 2017	<p><b>Titolo: SING SANG SUNG</b></p> <p>Modalità di realizzazione: il percorso si propone di sviluppare la propria voce, apprendere la tecnica della respirazione e dell'emissione, esprimere se stessi attraverso lo strumento che tutti abbiamo con noi fin dalla nascita. Il canto nel percorso è strumento di relazione ed integrazione anche tra generazioni diverse come nei cori ai quali partecipano adulti e bambini o anziani e bambini.</p> <p>Il percorso si rivolge ai bambini e agli adulti, individualmente e in gruppo ed è condotto da Valentina Piovano Musicoterapista, cantante lirica, body percussionist.</p>	I bambini e gli adulti
29 maggio 2016	<p><b>Titolo: MATERNITY BLUES</b></p> <p>Modalità di realizzazione: Il regista Fabrizio Cattani presenta al Centro RelAzion'Arti il suo film "Maternity Blues" in un incontro al quale hanno preso parte anche la psicoterapeuta Sara Fiorenza, la storica del cinema Maria Rita Fedrizzi e l'arteterapeuta Erica Venturi. L'evento rientra nell'iniziativa "I volti di Medea al cinema", promossa dall'Ass.ne Sentieri del Cinema e dall'Ass.ne</p>	La cittadinanza di Terni

	<p>RelAzion'Arti è dedicata ai ritratti cinematografici più ispirati e geniali della figura di Medea. Presentato al Festival di Venezia del 2011 e vincitore di numerosi premi, "Maternity Blues" raccoglie il dolore e il dramma di tutte quelle donne che si rendono colpevoli di un gesto terribile e senza ritorno nei confronti dei propri figli e che nel farlo, uccidono in qualche modo anche se stesse, condannandosi spesso a una precoce quanto definitiva morte interiore.</p>	
2016	<p><b>TITOLO: CURÒMI-BONGO: UN PERCORSO SULLE EMOZIONI</b></p> <p>Modalità di realizzazione: nel percorso ci proponiamo di esplorare il modo di sentirsi dei bambini, prendendo come riferimento le emozioni-base ed i vissuti di libertà e costrizione, dimensioni fondamentali dell'essere umano intimamente legate al proprio immaginario. Il gioco, processo fondamentale di costruzione dell'identità, prende forma in uno spazio concreto, lo spazio immaginato e sentito da ciascun bambino; ci divertiamo ad osservare come la forma, la dimensione e i confini dello spazio che costruiamo cambiano a seconda di come ci sentiamo e di quello che immaginiamo. Sarà più piccolo e chiuso con confini definiti e rigidi quando ci sentiamo tristi o arrabbiati e più grande nella gioia e nel vissuto di libertà? E come sentiamo il nostro corpo nelle diverse emozioni? Perché il primo spazio è il nostro corpo, come lo vediamo e come lo sentiamo. Attraverso la musica, il movimento creativo, il canto, la creta, entriamo in contatto la componente corporea e sensoriale. Un materiale informe come la creta ci consente di sperimentare diversi stili di contatto, di ascoltare come premiamo-accarezziamo-teniamo-pizzichiamo sul materiale a seconda di quello che stiamo provando ed immaginando. Così le rughe della faccia arrabbiata ci portano a toccare la creta in modo molto diverso da quando la accarezziamo per riprodurre una faccia felice. Possiamo decodificare le diverse</p>	<p>I bambini e i genitori frequentanti i laboratori promossi dalla Biblioteca Comunale di Terni</p>

	<p>emozioni attraverso il ritmo, incalzante per la rabbia, leggero nella sorpresa e via via più lento man mano che la ninna nanna ci abbraccia e ci dondola fino a farci addormentare. Il contenimento della musica rispecchia quello del nostro corpo che nel cullare si segnala e si appoggia. La danza è nell'emozione stessa, nel gioco delle tensioni muscolari che diventano gesto, movimento, immagine e suono. Per ogni vissuto, la postura e le espressioni del viso ci raccontano e prendono forma attraverso il movimento. Partiamo dal sentire dei bambini accompagnandoli a raccontarsi con naturalezza e libertà nel ballo ed esploriamo con la voce lo spazio sonoro che si restringe o si espande ed in relazione alle nostre emozioni. Il percorso si è rivelato un potente strumento di relazione, permettendo a bambini e ai loro genitori di maturare modalità di espressione e di regolazione delle emozioni funzionali alla socializzazione e al divertimento.</p> <p>Il percorso è stato realizzato dall'Ass.ne RelAzion'Arti all'interno del progetto "Nati per leggere" promosso dalla Bct; è condotto da Erica Venturi, Arteterapeuta, Dott.ssa in psicologia clinica, danzatrice, Mamadou Ba percussionista e Valentina Piovano Musicoterapista, Cantante Lirica, Body Percussionist.</p>	
2014 - 2016	<p><b>Titolo: CURÒMI-BONGO: MUOVI e CRE(t)A a SUON di BONGO</b></p> <p>Modalità di realizzazione: Il laboratorio CURÒMI-BONGO si muove a partire dal ritmo del nostro corpo per proporre gradualmente una sensibilità musicale, corporea e tattile a tutto tondo! Il movimento creativo, la manipolazione dell'argilla e gli strumenti a percussione, come BONGO, DJEMBE' e CONGA, sono parti centrali dell'esperienza. Il progetto CURÒMI, da anni apprezzato da grandi e piccini, si propone di ampliare le potenzialità comunicative e di relazione del bambino</p>	I bambini frequentanti i laboratori realizzati nella Biblioteca Comunale di Terni (Bct teenager)

	<p>attraverso il gioco e gli strumenti artistici. L'operatore si pone come base di appoggio e punto di riferimento e consente l'espressione dei vissuti dei bambini all'interno di uno spazio di riconoscimento e valorizzazione.</p> <p>Il percorso è stato realizzato dall'Ass.ne RelAzion'Arti presso la Biblioteca Comunale di Terni su richiesta della Bct teenager ed è stato condotto da Erica Venturi: dott.ssa in Psicologia, arte-terapeuta, danzatrice, Mamadou Ba, percussionista e cantante.</p>	
2014 – 2016	<p><b>Titolo: CINE-FORUM</b></p> <p>Modalità di realizzazione: cicli di film di interesse socio-culturale tra i quali ricordiamo “Roma non fa la stupida stasera. Cineforum dedicato alla città eterna”, “Rivoluzione all' italiana. Un viaggio tra sociale e privato”, “Contro ogni forma di violenza”, “Sguardi diversi sulla famiglia”, Capo-lavoro - Lavoro e a capo”, Mi piego ma non mi spezzo. Riflessioni intorno al concetto di resilienza”. La visione dei film ha stimolato una vivace riflessione tra i partecipanti arricchita dagli spunti offerti dallo psicologo Masci portando anche ad un confronto costruttivo tra generazioni diverse.</p> <p>Il ciclo di cineforum è un'iniziativa dell'Ass.ne RelAzion'Arti ed è condotto dal Dott. Ilio Masci, psicologo e psicoterapeuta e da Sara Costanzi, segretario regionale della UIL UNSA Umbria.</p>	Gli adulti e gli adolescenti
4 novembre 2015	<p><b>Titolo: SEMINARIO “CRESCERE OGGI – GENITORI E FIGLI ALLE PRESE CON UN FUTURO DA REINVENTARE”</b></p> <p>Modalità di realizzazione: Il seminario, relazionato dalla psicologa Katia Provantini, ha preso in esame lo stato</p>	La cittadinanza di Terni ed in particolare i genitori, gli insegnanti, gli



	<p>attuale dei giovani alle prese con un futuro sempre più difficile da immaginare; l'incontro ha rappresentato una prima occasione di scambio tra genitori, insegnanti e psicologi al fine di creare una rete di collaborazione che aiuti l'adulto a costituirsi come punto di riferimento e sostegno per le nuove generazioni.</p> <p>Il seminario è stato promosso dall'Ass.ne RelAzion'Arti ed è stato condotto dalla dott.ssa Katia Provantini, psicologa e Presidente della Cooperativa MINOTAURO di Milano, autrice di diversi libri tra cui "Scuola Media: manuale per la sopravvivenza". L'incontro ha suscitato grande interesse ed ha visto partecipare diverse figure professionali coinvolte nel difficile compito di aiutare le nuove generazioni a divenire grandi ed alcune autorità del territorio, impegnate in vari ambiti della cultura e delle politiche giovanili.</p>	<p>psicologi, gli educatori.</p>
<p>12 febbraio 2014</p>	<p><b>Titolo: progetto SENZA PAROLE</b></p> <p>Modalità di realizzazione: l'evento SENZA PAROLE nasce in stretta relazione con le Festività di San Valentino, Santo Patrono della città di Terni e simbolo dell'Amore. Abbiamo proposto alla cittadinanza un modo diverso di comunicare attraverso diverse forme artistiche senza l'utilizzo della parola. Nell'assenza deliberata delle parole, non c'è silenzio, c'è un intero universo da scoprire, riscoprire e valorizzare. Le componenti sensoriali e corporee sono parte centrale di questa scoperta che punta a far dialogare tra loro diversi linguaggi artistici: dalla danza alla pittura, dal mimo alla musica, nella totale assenza del parlato. La persona diventa il centro dell'esperienza per riconoscerne il valore come parte di un gruppo, capace di coinvolgersi nell'esperienza comune attraverso un linguaggio protomentale, meno "costruito" rispetto al significato della parola e per questo, forse, più autentico.</p> <p>L'evento progettato dalla Dott.ssa Erica Venturi, ha</p>	<p>La cittadinanza di Terni</p>

	coinvolto artisti di teatro, pittura, fotografia, danza e musica che nel corso di un anno si sono preparati per la realizzazione dell'evento che ha interessato la città di Terni. Realizzato con il sostegno della FUIS, Federazione Unitaria Italiana Scrittori e con il patrocinio del Comune di Terni.	
2014	<p><b>Titolo: RACCONTA LA TUA STORIA</b></p> <p>Modalità di realizzazione: questo progetto nasce dall'esigenza di andare incontro ai bisogni e alle difficoltà dei soggetti della terza età ma anche dall'esigenza di riscoprire le loro potenzialità, far riemergere le loro conoscenze e riscoprire l'importanza del tramandare antiche tradizioni. Proponiamo la riscoperta delle storie d'amore dei nostri protagonisti attraverso la musicoterapia e l'arte-terapia utilizzando diversi mezzi espressivi quali, la poesia e la scrittura, la manipolazione e il ballo dove il racconto della propria storia di vita è occasione di socializzazione e valorizzazione.</p> <p>Il progetto è stato progettato dall'Ass.ne RelAzion'Arti ed è condotto da Marina Lancellotti dott.ssa in "Consulenza Pedagogica e Coordinamento di Interventi Formativi" e Valentina Piovano Musicoterapista, cantante lirica, body percussionist.</p>	Gli anziani del Centro Diurno "La Sequoia" di Terni ed il pubblico presenti all'evento "Racconta la tua storia" in occasione del Meeting UIL 2014
2014	<p><b>Titolo: UNA MANO AL DISAGIO GIOVANILE</b></p> <p>Modalità di realizzazione: percorso arteterapeutico rivolto a ragazzi di diversa nazionalità e ai loro genitori, attraverso laboratori di arte-terapia ad indirizzo psicofisiologico integrato e la visione di film sul tema dell'integrazione culturale.</p> <p>Il percorso è condotto da Erica Venturi, dott.ssa in psicologia clinica ed arte terapeuta ed è realizzato in</p>	Gli adulti e gli adolescenti di diverse nazionalità



	collaborazione con l'Ass.ne Sin Fronteras, promotrice del progetto, col sostegno del Cesvol e il patrocinio del Comune di Terni.	
--	--	--

### **PRESENTAZIONE PRESIDENTE DELL'Ass.ne RelAzion'Arti**

Erica Venturi è Dott.ssa in Psicologa Clinica e di Comunità, Arteterapeuta ad Orientamento Psicofisiologico Integrato. Collabora con il Dott. Ilio Masci presso il Centro Integrato per la diagnosi e la terapia dei disturbi del comportamento alimentare della Asl4 di Terni ad orientamento sistemico-relazionale e con la cattedra di Psicofisiologia Clinica, diretta dal Professore Vezio Ruggieri, della facoltà di Psicologia presso l'Università "La Sapienza" di Roma.

Co-fondatrice del progetto "CURÒMI" insieme alla collega Giulia Turco, realizza da anni laboratori di arte-terapia con insegnanti, bambini e genitori all'interno della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e Secondaria. Docente nel campo dell'arte-terapia ad orientamento psicofisiologico integrato e della psicologia clinica nei corsi di formazione autorizzati dalla Regione dell'Umbria e dalla Provincia di Terni. Al Centro RelAzionArti conduce percorsi arteterapeutici di prevenzione, terapia e riabilitazione con bambini, adolescenti ed adulti, individualmente ed in gruppo, utilizzando diversi strumenti artistici quali il movimento creativo, la manipolazione della creta, la fotografia e la musica.

RelAzion'Arti APS

Dott.ssa Erica Venturi - tel. 3470325693 - Viale Curio Dentato 25/m, 05100 Terni

Dona il tuo 5 per 1000 all'associazione RelAzion'Arti - c.f. 91063990559

relazionarti@gmail.com - www.associazionerelazionarti.it

Segreteria dell'Associazione: 350 1864078

